CRONACA DI PRATO

REDAZIONE E UFFICIO .
BONAMENTI - Via G. M
zoni 7 (Corso) - Tel. 29

OGGI SI CONCLUDE IL CONGRESSO DEL P.S.I.

I socialisti fiorentini accusano del loro fallimento i comunisti

Approfondita l'analisi critica dei rapporti fra P.S.I. e P.C.I. -- Il problema dell'indipendenza della C.G. I.L. dal partito e della collaborazione nelle Giunte

Il congresso provinciale della federazione fiorentina del PSI ha proseguito ieri i suoi lavori con il dibattito sulla relazione del segretario dott. Luciano Paolicchi. Di questa relazione ci siamo occupati nella nostra edizione di ieri ed è ora interessante seguire con attenzione le ripercussioni che le tesi enunciate hanno provocato. Il congresso terminerà i suoi lavori nella giornata di oggi con una mozione destinata ad impegnare i delegati al congresso nazionale

Il dibattito di ieri è stato aperto in termini piuttosto espliciti dal delegato Ernesto Bellini, che ha esortato i « compagni » a non aver paura delle critiche. E' difficile dire se ieri questo rispetto umano sia stato avvertito da qualcuno: è certo che molte verità spiacevoli sono state dette e che da parte di qualcuno si è perfino voluto mettere il dito sulle piaghe che la relazione Paolicchi aveva in certo modo rispettate (e che nel nostro resoconto di ieri si erano segnalate: il problema dei rapporti fra comunisti e socialisti nei sindacati e nelle giunte comunali).

I comunisti sono i grandi accusati di questo congresso: i socialisti fanno risalire alla politica del PCI la responsabilità degli errori nei quali sono stati trascinati e coinvolti. Lelio Lagorio, ad esempio, riprendendo la critica di Paolicchi al « frontismo » non ha avuto timore a parlare di revisione completa dei rapporti fra i due partiti. Questa revisione — egli ha avvertito — non dovrà significare rottura. Di questa rottura si ha ancora timore almeno per quel tanto di impopolare che essa comporta. Comunque nelle affermazioni di Lagorio (autore di uno degli interventi più interessanti del congresso) ieri è stato possibile cogliere un passo in avanti anche nei confronti di Paolicchi quando egli ha sostenuto la necessità che i socialisti impegnino verso i comunisti una sorta di « crociata » per sollecitare in loro il risveglio di una « coscienza critica ».

Lagorio ha concluso il dibattito della seduta antimeridiana e prima di lui avevano parlato anche Cinzio Casali, Camarlinghi, Mario Paggi e Chiarelli. Alla ripresa dei lavori è salito alla tribuna un sindacalista, Cammilli che ha affrontato un altro di quegli argomenti che Paolicchi aveva appena sfiorato. Egli, infatti, ha esplicitamente sostenuto la necessità di uno svincolo dei sindacati dalla politica dei partiti. E' questo uno dei tormenti più evidenti che emergono dal travaglio dell'unificazione, insieme con quello dei rapporti fra PCI e PSI e del resto ne è un corollario.

Successivamente, l'avv. Eugenio Pucci si è decisamente e senza veli inoltrato nella trattazione di quello che ieri noi indicavamo come uno degli argomenti di fondo non solo agli effetti dell'unificazione, ma anche agli effetti dell'eventuale collaborazione fra il PSI e i partiti del centro democratico, il problema cioè delle collaborazioni fra comunisti e socialisti nelle giunte. Pucci ha invocato a chiare note un atteggiamento deciso, una chiarificazione integrale. L'oratore è quindi passato all'esame della politica socialista ed ha sostenuto l'esigenza di un rinnovamento così coraggioso che non escluda magari un cambio della guardia nei quadri dirigenti.

Infine hanno parlato Mario Fabiani, segretario federale della federazione comunista (per Unità Popolare il saluto era stato portato in precedenza da Ravà) e il senatore Mariotti. Fabiani si è reso perfettamente conto che nel salone del Parterre non spirava vento favorevole per il suo partito, ma col fiuto politico che lo distingue non può non aver avvertito anche il disagio e l'indecisione che caratterizzano questo particolare momento di transizione dei socialisti e si è quindi dilungato in un patetico appello agli ideali comuni fra i due movimenti politici.

Per la costituzione della « Filatelica pratese »

Numerosi sono i cultori della filatelia nella nostra città e si deve all'iniziativa di un gruppo di appassionati in materia di francobolli la formazione di un primo nucleo che intende dar vita all' Associazione Filatelica Pratese.

Si avrà modo così anche in Prato, come in molti centri di Italia, di diffondere maggiormente l'interessamento per la collezione e lo studio delle carte-valori postali e di quant'altro ha attinenza alla filatelia.

Rientrerà negli scopi dell'Associazione il graduale formarsi di una collezione sociale di francobolli originali, in maniera anche da mettere in grado i soci di distinguere gli esemplari autentici da quelli falsi che saranno messi a disposizione degli stessi soci per gli opportuni studi e confronti.

Un servizio informativo di carattere filatelico e un'attrezzata biblioteca costituiranno, fra l'altro, indispensabile dotazione dell'organismo in parola, il quale potrà, quando sarà raggiunto un certo grado di efficienza, organizzare concorsi a premi e mostre per un sempre più crescente sviluppo della filatelia in Prato.

Le adesioni alla costituenda Associazione Filatelica Pratese si ricevono presso l'Associazione Turistica, via Ricasoli 24, telefono 41-12.

Oggi alle 15

Il sen. Bisori inaugura la sede D. C. di Casale

Oggi 3 febbraio alle ore 15 il sen. Guido Bisori, sottosegretario di stato al ministero degli interni, inaugurerà i nuovi locali del circolo D. C. di Casale, recente realizzazione dell'operosità e del dinamismo degli amici democristiani di Casale.

Rubrica del commerciante

L'Unione dei Commercianti di Prato e Mandamento comunica:

A seguito del comunicato col quale si rendeva nota, a tutte le aziende di pubblici esercizi, la circolare della F.I.P.E., che sospendeva l'accordo I.N.A.M.-F.I.P.E. a datare dal 1.o febbraio 1957, si informano le suddette aziende di quanto segue:

La FI.P.E. ci comunica di informare le ditte interessate che tale sospensione è da considerarsi cessata.

Quindi al contributo normale dovuto per cassa malattie, deve aggiungersi l'aliquota dello 0,77 per cento, come già fatto in precedenza a partire dal 1 agosto 1956.

Pertanto si pregano tutte le aziende di P.E. di attenersi a quanto sopra riguardo al versamento dei contributi assicurativi dovuti per il mese di gennaio.

* * *

Ricordiamo ancora a tutti i commercianti i quali corrispondono l'I.G.E. in abbonamento che il 28 del mese in corso scade il tempo utile per la presentazione della denunica relativa. Tale servizio è già funzionante presso la segreteria della nostra Unione.

* * *

Presso la nostra Unione sono tuttora giacenti dall'anno scorso nonostante i ripetuti avvisi agli interessati alcune licenze di commercio, si pregano i titolari delle medesime di provvederne il ritiro ed il rinnuovo per l'anno in corso.

Audace colpo ladresco nella sede della sezione DC

I malviventi sono penetrati in una stanza prima della chiusura del circolo -- Dopo aver rubato, sono usciti regolarmente dalla porta d'ingresso

Un audace furto è stato consumato ad ora imprecisata di ieri notte nella sede della locale sezione della D.C. in via Cairoli 64 e il commissariato di P.S. sta alacremente indagando per scoprirne gli autori ed a questo scopo sono stati eseguiti ieri mattina, con gli appositi apparecchi numerosi rilievi di impronte digitali e di altro genere il che potrebbe facilitare non poco il compito degli investigatori.

La sezione, come è noto, ha anche un circolo che rimane aperto fino all'ora consentita dalla legge e poichè ognuno può salire senza alcun controllo nella sede, anche per godersi lo spettacolo televisivo, è chiaro che il ladro od i ladri, sono penetrati in qualche stanza — ve ne sono — appartata e colà hanno atteso la chiusura dei locali. Poi, usciti dal loro nascondiglio hanno operato e sono entrati in tutte le altre stanze che hanno rovistato da cima a fondo, chè erano sicuri di non essere sorpresi. Quindi hanno forzato la porta — cosa facilissima — dell'ufficio di segreteria nel quale sono entrati ed aperto un armadio, che non era chiuso a chiave, lo hanno messo a soqquadro rubandovi 35.000 lire in contanti.

La loro attenzione poi è stata attratta da altro armadio a muro ed hanno tentato di aprirlo, ma non vi sono riusciti. Di lì sono passati nella saletta del bar e qui si sono impossessati di 12 mazzi nuovi di carte da giuoco, 16 pacchetti di sigarette « Nazionali esportazione » 12 paia di calzini nuovi e tre camicie nuove da uomo di proprietà de legstore del bar Arturo Chiani, abitante in via dei Tintori. Visto che non c'erano altri oggetti o valori facilmente asportabili e altrettanto facilmente vendibili, i malviventi uscivano regolarmente dalla porta d'ingresso che chiudevano alle loro spalle.

Il furto veniva scoperto ieri mattina, quando il dott. Amerigo Giuseppucci, reggente la segreteria, si recava ad aprire la sede e notava il disordine che vi regnava dentro. Veniva dato l'allarme ed avvertita la polizia e sul posto si rectvano alcuni sottufficiali con gli apparecchi per necessari rilievi che provvedevano ai primi accertamenti iniziando subito le indagini che, come abbiamo detto sopra proseguono alacrissime nella speranza di potere mettere presto le mani addosso a questi malviventi che cominciano ad operare con troppa sicurezza e cominciano ad allarmare per la notevole recrudescenza di furti che si registrano nella nostra città.

L'odierno concerto nel salone comunale

Come annunziato oggi nel salone comunale alle ore 17 avrà luogo un grande concerto vocale e strumentale, offerto, come sempre, gratuitamente alla popolazione dall'amministrazione del Comune.

Si tratta effettivamente di un bel concerto al quale prenderanno parte l'orchestra diretta dal M.o cav. Danilo Zannoni, un complesso di fisarmoniche diretto dal prof. Ferdinando Moradei, e i seguenti noti artisti lirici: Giuliana Guerrieri, mezzo soprano; Mirella Calzolari, soprano; Vincenzo Guerrieri, tenore; Mario Raddi, baritono, e Sergio Benvenuti, basso.

Il programma è fra i più interessanti ed in esso è stato dato posto specialmente a Verdi del quale verranno eseguiti ben 12 brani operistici, quindi ascolteremo musiche di Bellini, Donizetti, Rossini, Cilea, Mayerbeer, Moradei, Mulè, Strauss, Katelbey, ecc.

Molta attesa vi è anche per il complesso di fisarmoniche che si esibisce per la prima volta, il che lascia supporre che, come sempre, il salone sarà gremitissimo.

La sala verrà aperta alle ore 16 per dar modo al pubblico di accedervi e prender posto con calma.

« L'agonia di Schizzo » alla « Guido Monaco »

Questa sera nel teatro della Società Corale Guido Monaco la compagnia di prosa di Firenze, Cecconi, Fontani, Archetti, rappresenterà una commedia brillantissima che ha sempre suscitato un vivissimo successo di ilarità e che sarà data in una gustosissima interpretazione. Si tratta de « L'agonia di Schizzo » di Setti e Fazzini, 3 atti divertentissimi dei quali sarà protagonista Pietro Fontani che del personaggio di « Schizzo », fa una vasta interpretazione.

Altri interpreti saranno Cesarina Cecconi, Floria Foggi, Mario Castagnoli, Alberto Archetti, Bruna Strano, Gineprari, Stefania Pelati, ecc..

Chi vuol divertirsi e passare due ore e mezzo allegramente stasera non ha l'imbarazzo della scelta: vada al Teatro della Guido Monaco.

The danzante al circolo bianco-azzurri

Dopo lo splendido successo di domenica scorsa, la direzione del circolo bianco-azzurro ha ritenuto opportuno insistere nella organizzazione dei the danzanti riservati ai soci ed alle loro famiglie. Anche oggi quindi nelle eleganti ed ampie sale dell'A.C. Prato festa da ballo rallegrata da un'ottima orchestra jazz.

Sarà proseguita la distribuzione dei ricchi doni già iniziata domenica scorsa. I soci del Prato non mancheranno di intervenire insieme ai loro familiari con la fervida speranza che da Cremona giunga una buona notizia in riferimento alla partita di calcio del Prato. Inizio alle ore 17.

Farmacie di turno

Oggi, oltre alla farmacia esterna dell'ospedale che fa anche servizio notturno resteranno aperte le seguenti farmacie'

Farmacia Cadini, via Mazzini, angolo via S. Giovanni; Farmacia Tercinod, via Bologna.

Borsa di studio per i giovani veterinari

Il gabinetto del Sindaco comunica:

E' pervenuto all'Amministrazione comunale, dalla Camera di Commercio industria e Agricoltura di Firenze — per la pubblicazione all'albo Pretorio del Comune — il bando di concorso relativo ad una borsa di studio, per l'anno 1957, riservata a giovani laureati in medicina veterinaria che intendano specializzarsi nelle ricerche delle epizoozie.

Coloro che desiderano partecipare al conferimento di detta borsa di studio possono prendere visione del bando relativo all'albo comunale, ove rimarrà affisso ininterrottamente fino al 28 febbraio corr. — data di scadenza — o comunque potranno rivolgersi, per informazioni e chiarimenti, all'Ufficio Istruzione Tecnica della Camera di Commercio di Firenze, piazza dei Giudici 3.

SPETTACOLI

TEATRO GUIDO MONACO: Compagnia di prosa del Teatro Fiorentino Cecconi, Fontani ed Archetti. Ore 21,15 « L'agonia di Schizzo ». Tre atti di Setti e Fazzini.

POLITEAMA PRATESE: « Il re ed io » (cinemascope).

POLITEAMA NOVELLI: « Poveri ma belli ».

SALA GARIBALDI: « Trapezio» (cinemascope).

CINEMA CENTRALE: « La frustata » (cinemascope).

CORSOCINEMA: « Il tenente dinamite ».

CINEMA S. BARTOLOMEO: «La figlia del forzato ».

CINEMA BORSI: « Il ritorno di Don Camillo ».

CINEMA D. BOSCO: «Il Cavaliere senza legge ».

CINEMA MAGNOLFI: « 10 canzone d'amore da salvare ».

CINEMA LA PERLA: « Donatella » (cinemascope).

CINEMA MOKAMBO: « Giorno maledetto ».

TERRAZZA PARADISO: «Porti un bacione a Firenze).

CINEMA VITTORIA: «Berretti rossi » (cinemascope).

Oggetti trov

Il gabinetto del Sind
munica l'elenco degli ogg
vati nel periodo 10 ge
febbraio 1957 e depositati
l'ufficio di Polizia Mur
(via Banchelli 20):

5 biciclette da uomo;
clette da donna; una p
stoffa.

S. Ippolito di V

Danze al CR.

Le simpatiche sale del
Ricreativo ENAL — che
tato di recente anche di
parecchio televisivo —
ranno ancora una volta
ca 3 febbraio alle damin
valieri seguaci di Tersic
vitati a partecipare ad
traente festa di ballo du
quale si produrrà nelle s
me creazioni l'applauditissi
chestra « Swing » dalle 20
poi. Servizio autobus CA
che al termine del trattenin

ORO CHIEDE; ACQUI
CAVUROT
VIA CAVOUR
VIA DEL CORSO,
FIRENZE

Cura dell' artritism
EMORROID
VENE VARICO
FIRENZE, Via Alfani
Consultazioni Lunedì, Ver
ore 10-12 16-19
Direttore dott. L. LA
LUCCA, via S. Croce
i sabati ore 9-1
A.P. Firenze n. 18 3 4359

AVVIS
All'autorizzata Scuola
glio Maria Gori Miche
del Castellaccio 8, Fir
no aperte le iscrizioni
primaverili di taglio
zione per ABITI, BL
RIA, ecc.
Telefono 20-

IERI NOTTE IN VIA PRATALE

Un furioso incendio distrugge la tettoia di un grande stabilimento

La difficile opera di spengimento -- Si ignorano le cause che hanno determinato il sinistro -- I danni ammontano ad oltre mezzo milione

Ieri notte alle 1,30, per cause ignote un violento incendio si sviluppava nello stabilimento di ritorcitura Atelit, posto in via Pratale n. 9 e di proprietà dei sigg. Aldo Gragnani, Vincenzo Bigagli e Corrado Guarducci. Le fiamme avevano trovato facile esca in alcune casse contenenti dei tubettoni o bobine di cartone di cui venivano distrutti circa otto quintali e quindi si comunicavano ad un quintale di filati di lana ad una macchina bobinatrice ed alla tettoia, mettendo in serio pericolo tutto lo stabilimento.

I vigili del fuoco del locale distaccamento chiamati telefonicamente accorrevano rapidamente sul posto con il loro comandante geom. Giorgio Mannucci ed impiantate le pompe con appropriate manovre iniziavano l'opera di spegnimento attingendo acqua dai serbatoi delle stesse autopompe. L'opera dei vigili serviva a circoscrivere l'incendio ed a limitare i danni. Una parte della tettoia, circa 50 metri quadrati, crollava lasciando che le fiamme si innalzassero nel cielo.

Alle 2,50 però l'incendio era domato ed i vigili facevano ritorno in caserma.

I danni si fanno ascendere a circa mezzo milione di lire. La ditta è assicurata.

Infortuni sul lavoro

Ieri mattina l'operaio Francc Ballerini, di 23 anni, residente a S. Piero a Ponti in via S. Paolo 55, si trovava presso il proprio magazzino tessile posto nella nostra città in via Privata Valaperti, intento a lavorare presso un telaio, ma da questo sfuggiva una spola che colpiva l'operaio al viso. Allo ospedale il sanitario di turno nel riscontrargli una contusione con ematoma alla bozza frontale sinistra e lieve stato di choc lo giudicava guaribile in 8 giorni.

— Ieri mattina l'autista Vincenzo Nesi, di 33 anni, domiciliato a Grassina in via Lep. 18, e dipendente dell'impresa autotrasporti Sestilio Senigatti di Grassina, si trovava nella nostra città presso la rifinizione Zelo Bru intento ad effettuare uno scarico di colli. Effettuato lo scarico il Nesi si apprestava ad agganciare allo motrice il rimorchio, ma il timone dello stesso gli sfuggiva di mano cadendogli su di un piede. Il Nesi si recava al pronto soccorso dell'ospedale dove il sanitario di turno nel riscontrargli una ferita lacero contusa da schiacciamento all'alluce del piede sinistro, si riservava per le eventuali lesioni ossee, e lo giudicava guaribile in 8 giorni.

Luttuose conseguenze di una caduta in casa

Alle 15,30 del 31 gennaio scorso veniva trasportata e ricoverare in ospedale la donna Amelia Gacci, di 62 anni, abitante in piazza Mercatale 35, la quale cadendo in casa si era prodotta una contusione alle natiche con prolasso uterino. La Gacci veniva giudicata guaribile in 15 giorni e posta in osservazione. Purtroppo in poco più di un giorno le sue contusioni andavano aggavandosi in modo preoccupante ed alle 0,15 di ieri la poveretta, in conseguenza al trauma decedeva, senza che il medico, però, potesse accertarne con precisione le cause.

Della morte ieri mattina è stata informata la polizia che ha rimesso il suo rapporto all'autorità giudiziaria a disposizione della quale la salma veniva posta nell'obitorio dell'ospedale.

Si prevede che dato che le cause della morte non sono state accertate, la salma sarà sottoposta ad autopsia.

Ciclista investita in via Pistoiese

Ieri l'altro sera verso le 19, circa Prisca Zeloni di 62 anni, domiciliata in piazza dell'ospedale al n. 9, in bicicletta stava percorrendo la via Cavour, ma al quadrivio di via Pistoiese veniva investita e gettata al suolo dal motociclista Gino Targetti il quale stava procedendo nello stesso senso di marcia della Zeloni.

L'infortunata veniva trasportata al pronto soccorso dell'ospedale dove il sanitario di turno nel riscontrarle una valida contusione al terzo medio della gamba destra ed alla spalla stesso lato, la riteneva guaribile in 8 giorni.

UN GRAVE LUTTO

La morte di Ugo Riccioli comandante dei vigili del fuoco

A Nuoro, dove era stato trasferito quale comandante di quel Corpo dei Vigili del Fuoco, è morto improvvisamente il cav. uff. geom. Ugo Riccioli che dopo essere stato per molti anni a Firenze per vario tempo comandò, anche il locale distaccamento dei vigili stessi dal quale si era allontanato da pochi mesi.

Il bravo e valoroso ufficiale, era perciò conosciutissimo anche a Prato dove si era fatto distinguere meritandosi la promozione a comandante del corpo della provincia di Nuoro.

La notizia appresa ieri dai vigili del distaccamento pratese produceva viva impressione e molto cordoglio.

Alla consorte ed alla famiglia porgiamo le nostre sentite condoglianze.

Riformata la sentenza di un processo per usura

Ieri mattina i giudici della prima sezione del Tribunale penale, presieduta dal dott. Paganelli, hanno riformato sostanzialmente una sentenza di primo grado pronunziata nei confronti di Gennaro Fratini, di 56 anni, abitante a Prato, in via Pacchiani 35.

Condannato a sei mesi di reclusione per il delitto di usura in danno di Giovanni Burchietti, abitante anch'egli a Prato, il Fratini interpose appello facendo aprire un nuovo procedimento che si è concluso con un'assoluzione perchè il fatto non sussiste.

L'imputato è stato difeso dall'avv. Ferruccio Ferrari-Bravo.

Ennesimo furto in una canonica

La zona del carmignanese è teatro, a quanto pare, di una banda di ladri la quale ha preso di mira le canoniche. Infatti dopo il furto consumato in quella di Comeana ed altre precedenti, ecco che se ne registra un altro in danno di quella di Seano.

I ladri hanno usato lo stesso sistema del furto precedente il che fa pensare che siano gli stessi. Anche qui dopo avere forzato la finestra dello studio del parroco, don Giuseppe Bocciolini, di 72 anni, che trovasi al piano terreno, hanno scavalcato il davanzale e si sono introdotti nello studio medesimo, che è da notare trovasi proprio dalla parte prospicente la piazza della chiesa, quindi nel centro del paese.

I ladri aprivano uno scrittoio e trovata una catenina doro ed un anello se ne impadronivano; ma devono essere stati disturbati forse da una pattuglia di carabinieri che transitava di là. E' un fatto che hanno abbandonato l'impresa e fuggendo attraverso la chiesa, sono entrati nella sede della Confraternita parrocchiale e apertane la porta sono usciti di lì senza lasciare alcuna traccia.

Il furto veniva scoperto ieri mattina quando il parroco scendeva e denunziato al comando dei carabinieri della stazione di Carmignano.

Cade da un olivo per la rottura di un ramo

Ieri l'altro sera il colono Antonio Meli, di 67 anni, residente a Carmignano in via Novelli 24, si trovava nel proprio podere intento a raccogliere delle olive, ma mentre stava facendo tale lavoro, a causa della improvvisa rottura del ramo dell'albero sul quale si trovava, precipitava al suolo da un'altezza di vari metri. Nella mattinata di ieri il Meli si recava presso il pronto soccorso dell'ospedale di Prato dove il sanitario di turno nel riscontrargli una valida contusione e distorsione alla tibio astragale sinistra, si riservava per le eventuali lesioni ossee e lo giudicava guaribile in 10 giorni.

AL QUATTORDICESIMO CHILOMETRO DELL'AUTOSTRADA

Un'auto si arresta improvvisamente ed un motociclista vi sbatte contro

Il giovane è stato ricoverato con prognosi riservata

In seguito ad un incidente, verificatosi al 14.o chilometro dell'autostrada Firenbe-Mare, il giovane Liolo Luperi, di 28 anni, abitante a Borgo a Buggiano, in via Filandi 6, ha dovuto esser ricoverato all'ospedale di Prato con prognosi riservata.

Il Luperi, stava percorrendo la autostrada su una motoleggera seguendo una fila di automezzi. Al 14.o chilometro la corsa della colonna veniva arrestata dagli agenti della polizia stradale, i quali stavano facendo degli accertamenti per un precedente sinistro. Il giovane motociclista, che non si accorgeva dell'improvviso arresto, non faceva in tempo a frenare ed andava a sbattere contro una « 600 » che lo precedeva. Soccorso immediatamente il giovane — come abbiamo detto — doveva esser trasportato all'ospedale, ove il medico gli ha riscontrato: una ferita lacero contusa al sopraciglio ed allo zigomo sinistro, una contusione escoriata al mento, contusioni con ematoma alla fronte, escoriazioni multiple al dorso ed al polso della mano destra e stato di choc.

Un bimbo di quattro anni si ferisce ad un braccio

Ieri pomeriggio verso le 18 circa il piccolo Bruno Toccafondi, di 4 anni, domiciliato in via del Gherardo 21, si trovava nella propria abitazione intento a giuocare. Il piccolo sentendo arrivare il fratello maggiore, per fargli uno scherzo si nascondeva sotto il letto tenendosi con una mano alla fiancata che sorregge la rete; purtroppo avveniva che il fratello si metteva a sedere su' letto stesso schiacciando nel contempo con il proprio peso il braccio del piccolo che rimaneva a contrasto tra la fiancata e la rete stessa del letto. Il Toccafondi veniva prontamente accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale dove il sanitario di turno nel riscontrargli la sospetta frattura del gomito sinistro, lo faceva ricoverare in osservazione giudicandolo guaribile in 15 giorni.

Furto di polli ieri notte a Montemurlo

L'operaio Augusto Ferrari, fu Giovanni, di 50 anni, abitante a Montemurlo in via Ambalagi, nell'orticello della propria abitazione aveva costruito con alcune tavole un rudimentale pollaio, che non aveva alcuna chiusura e in cui teneva custoditi gli animali da cortile.

Ieri notte i ladri penetravano nell'orto e non era loro difficile aprire il pollaio dal quale rubavano 9 belle galline dal valore di circa 10.000 lire. Il furto veniva denunziato al comando della stazione dei carabinieri di Montemurlo che effettuato un sopraluogo iniziavano le indagini del caso.

INTERESSANTE SENTENZA DEL TRIBUNALE

La semplice parola «tipo» rende lecita la concorrenza

Due industriali hanno perduto una causa contro un venditore di imitazioni dei loro prodotti

Riceviamo da Firenze:

I titolari di una officina meccanica di S. Piero Agliana, Gualtiero e Mazzino Mazzini, sono i promotori di una causa civile che è giunta alla sua conclusione proprio in questi giorni.

Nel 1955 i due industriali inviarono un esposto al nostro Tribunale civile chiedendo che il venditore pratese Mario Cecconi venisse dichiarato responsabile di atti di concorrenza sleale e condannato a un risarcimento di danni. Essi spiegarono che negli ultimi anni avevano dovuto constatare una inspiegabile diminuzione nella vendita di certe « cassette » per telai nella cui fabbricazione si erano specializzati; si trattava di pezzi meccanici di ricambio che recavano la sigla di riconoscimento « M.M. ». Avevano svolto delle indagini ed erano venuti a sapere che il Cecconi vendeva delle partite di « cassette » imitate, di qualità più scadente, spacciandole per prodotti « M. M. ».

Stando così le cose sembrava che gli estremi della concorrenza sleale fossero evidenti e che i fratelli Mazzini dovessero vedere accolte le loro richieste. Però il Cecconi era in possesso di un autentico « asso nella manica » e quando fu chiamato in causa, esibì ai giudici dei buoni di consegna sui quali le « cassette » incriminate venivano definite « tipo M. M. ». Come accadde nella lite relativa al pennino « Parker » e in varie altre del genere, anche questa volta la parola « tipo » ha giocato un ruolo determinante agli effetti della risoluzione della causa. I giudici hanno difatti riconosciuto che la parola aveva lo scopo di differenziare agli occhi del compratore il prodotto imitato da quello originale e, proprio per questa ragione, hanno respinto la richiesta dei fratelli Mazzini.

I due industriali dovranno pagare sulle 200 mila lire a titolo di rimborso spese di causa.

Dove i pratesi preferiscon

HOTEL FLORA
Tel. 29-91; 46-17; 49-56
Il più elegante
e accogliente della città

CONFEZIONI
PRINCIPE
Via S. Trinita, 79.
Vasto assortimento abiti
uomo, donna, bambini —
Prezzi e qualità che non
temono concorrenza.

Tabaccheria e bottiglieria
FRANCESCO FORMICA
Via G. Mazzoni (Corso) 9
Telef. n. 46-08
VINI E LIQUORI
delle migliori marche
Generi di drogheria

Calzolerie Consorti
Via C. Guasti - Tel. 23-63
Vasto assortimento calzature
delle primarie marche.
VISITATECI!

FIORI
FIORENZO
e GIUSEPPINA SANTI
Porta S. Trinita 9 - Tel. 42-02
Abit. tel. 53-26
Qualsiasi lavoro
in fiori freschi
« Fiori in tutto il mondo »

F.lli PADOV
Piazza del Comun
Tel. 34-62
Torrefazione ca
Vasto assortimento
natalizie - Ingrosso d

O. CERBA
Corso Mazzoni
Tel. 38-93
Oro - Orologi
Concessionario: N
Serietà - Garanzia -
mio.

Sapone
« RUBINO
IL MIGLIORE
PER BUC

LIBRERIA CARTO
ALFRED
GOR
Via Ricasoli 26 - Te
Via Mazzoni 25 - Te

ABBIGLIAMENTO DI
da
Mannel
Via Ricasoli 14 - Tel
ASSOLUTE NOVI
PREZZI CONVENI

...rivolgersi per le loro occorre

SONO SEMPRE APERTE LE ISCRIZIONI AI COR
ABITI
BIANCH
MODIST
PELLICC
FIGURIN
PRESSO LA
SCUOLA di TAGLI
Prof.ssa DE' LAZZARI
55, Via Alfani - FIRENZE - Tel. 296

Questa è la miglior
Caramella al Rabarbaro
Composta di puro zucchero e di ve
RABARBARO CHINE

MERA & LONGHI - VARE